



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

ex lege 11 agosto 2014 n. 116

Via C. Nigra, 5 – Palermo

DECRETO COMMISSARIALE n. 109 del 03 MAR. 2017

OGGETTO TP 189 A – “Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale” – 1° stralcio – zona “Foce del Fiume Mazzaro” nel Comune di **Mazara del Vallo** (TP).
Conferimento incarico studio di incidenza ambientale – Dott. La Mantia Antonino

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato – nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;
- PRECISATO** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del citato Decreto Legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** l’art. 1 c. 111 della legge 27 dicembre 2013, n.147, con il quale all’art. 17, comma 1, periodo primo, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni dalla legge 26 febbraio



2010, n. 26, le parole "non oltre i tre anni" sono state sostituite dalle seguenti: "non oltre i sei anni".

- VISTO** l'art. 6 c. 1 della legge 6 febbraio 2014, n. 6, con il quale all'articolo 17, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, le parole "non oltre i sei anni" sono state sostituite dalle seguenti: "non oltre i cinque anni";
- VISTO** il Decreto Commissariale del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/01/2014, registrato in data 03/03/2014 alla Corte dei Conti al n. 636, con il quale viene prorogato l'incarico di Commissario Straordinario Delegato al Dott. Maurizio Croce, conferito con il citato DPCM del 10 dicembre 2010, per la durata di un biennio a far data dalla cessazione del precedente incarico;
- VISTO** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA** la nota prot. n. 3399 del 9 luglio 2014, con la quale il Presidente della Regione Siciliana on. Crocetta Rosario, nelle more della definizione degli adempimenti correlati al passaggio di consegne, invita il Commissario dott. Croce Maurizio ad assicurare la continuità gestionale ed amministrativa della struttura commissariale, al fine di non pregiudicare le attività in corso di svolgimento e la stessa positiva definizione degli interventi in itinere;
- VISTO** il parere rilasciato dall'Ufficio legale della Struttura Commissariale in data 13 luglio 2014 e acquisito agli atti con il prot. n. 3468 del 16 luglio 2014, con il quale – preso atto della citata nota a firma del Presidente della Regione – si ritiene che, per poter assicurare la continuità gestionale e amministrativa senza pregiudicare le attività in corso di svolgimento, il dott. Croce Maurizio è legittimato ad emanare tutti gli atti necessari a garantire il regolare funzionamento della struttura oltre a quelli funzionali ad assicurare l'adempimento delle obbligazioni riferite a crediti certi, liquidi ed esigibili;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- VISTO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma integrativo con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale" – 1° stralcio – zona "Foce del Fiume Mazza" nel Comune di Mazara del Vallo (TP) - Cod. Intervento TP 189 A;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 244 del 03.04.2013 con il quale l'ing. Pietro Viviano, nella qualità di dirigente dell'Ufficio 4° Opere marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, è stato nominato R.U.P. dei lavori in oggetto;
- VISTA** la nota prot. n. 20438 del 16.10.2014 con la quale l'Ufficio 4° Opere marittime per la Sicilia ha comunicato, a seguito di collocamento a riposo dell'ing. Pietro Viviano, la sostituzione dello stesso con l'ing. Giovanni Coppola, Dirigente del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1 del 12.01.2016 con il quale l'ing. Giovanni Coppola, Dirigente del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, è stato confermato R.U.P. dei lavori in oggetto;
- VISTO** la nota prot. n. 24645 del 30 dicembre 2015 con la quale l'Ing. Giovanni Coppola, RUP dell'intervento, ha trasmesso il progetto esecutivo relativo all'intervento riguardante i "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - Zona Foce del Fiume Mazza" nel Comune di Mazara del Vallo;
- VISTO** il verbale di verifica e il rapporto conclusivo sulla verifica, trasmesso con nota prot. n. 5764 del 22 dicembre 2015 dal Gruppo Tecnico di Verifica interno all'Ufficio del Commissario Delegato;



- VISTA** la Validazione del Progetto redatta dal RUP in data 30 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 207/2010, stante l'acquisizione dei pareri resi dagli Enti deputati alla tutela dei vincoli presenti sull'area di intervento, ad eccezione della autorizzazione ex art. 21 della L.179/2002, rilasciato a cura del Dipartimento Regionale Ambiente dell'ARTA, acquisito nelle more dell'espletamento della gara e prima della sottoscrizione del contratto;
- VISTO** il Verbale della riunione tecnica tenutasi in data 03.02.2017 convocata dall'Assessore all'ARTA dott. Maurizio Croce al fine di dare riscontro alla necessità di eseguire l'opera indicata nelle premesse, dichiarata urgente e di pubblica utilità nell'ambito della realizzazione degli interventi contemplati nell'Accordo di Programma siglato tra il MATTM e la Regione Siciliana, Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Ambiente.
- VISTO** il Verbale di procedura ristretta semplificata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi del dell'art.123 del D.Lgs 163/20069 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori dell'intervento "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - Zona Foce del Fiume Mazza" nel Comune di Mazza del Vallo;
- CONSIDERATO** che l'aggiudicazione definitiva sarebbe avvenuta solo a seguito dell'acquisizione dell'autorizzazione ex art. 21 della L.179/2002, rilasciata a cura del Dipartimento Regionale Ambiente dell'ARTA;
- VISTO** il parere reso dal DRA in merito alla autorizzazione al conferimento del materiale dragato nel luogo individuato in progetto "Colmata B";
- CONSIDERATO** che in sede di riunione si è convenuto di predisporre, a cura del proponente (Ufficio del Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia), uno studio di incidenza ambientale effettuata secondo i dettami del DPR 357/97 al fine di valutare gli effetti dei sedimenti da abbancare nella colmata B sulle specie ornamentiche presenti, ancorché ci si trovi a circa km. 2,5 dall'area Rete Natura 2000 più vicina;
- RITENUTO** necessario supportare la Stazione Appaltante con specifica professionalità di tipo tecnico-amministrativo per tutte le attività correlate all'attuazione dell'intervento indicato in oggetto;
- RITENUTO** necessario, al fine di procedere alla spedita esecuzione dei lavori per quanto concerne le attività prestazionali di supervisione e coordinamento da parte del Responsabile del Procedimento, di nominare, un consulente per lo studio di incidenza ambientale effettuato secondo i dettami del dpr 357/97 al fine di valutare gli effetti dei sedimenti da abbancare nella colmata B sulle specie ornamentiche presenti;
- VISTO** il curriculum presentato dal dott. Antonino La Mantia nato a Palermo il 05.06.1974 residente a Palermo in via Giotto 64, codice fiscale LMN NNN 74H05G 273C, P. IVA 04899970828 iscritto all'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della provincia di Palermo matricola n. 986 dall'1/06/1999, dal quale si evince che lo stesso ha i titoli per espletare tale incarico per l'intervento TP189_A MAZARA DEL VALLO - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale nel Comune di Mazza del Vallo";
- CONSIDERATA** l'urgenza di attuazione dell'intervento indicato nelle premesse, definito indifferibile, per la salvaguardia della pubblica incolumità, dall'Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia;
- RITENUTO** pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del codice degli appalti, all'affidamento diretto dell'incarico di consulenza per lo studio di incidenza ambientale effettuato secondo i dettami del dpr 357/97 al fine di valutare gli effetti dei sedimenti da abbancare nella colmata B sulle specie ornamentiche presenti per un importo di € 3.000,00 escluso oneri e IVA;
- VISTA** la nota del 24/02/2017 acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. 1295/UC del 24 febbraio 2017 con la quale il Dott. Antonino La Mantia nato a Palermo il 05.06.1974 residente a Palermo in via Giotto 64, codice fiscale LMN NNN 74H05G 273C è stato individuato consulente per lo studio di incidenza ambientale dell'intervento in oggetto;
- VISTA** la nota prot. 1335/UC del 28 febbraio 2017 con la quale il Dott. Antonino La Mantia ha accettato l'incarico;
- RITENUTO** opportuno provvedere urgentemente al conferimento del suddetto incarico al fine di promuovere ogni azione necessaria alla definizione dell'intervento;

PRESO ATTO dell'iscrizione del Dott. Antonino La Mantia all'Albo Unico Regionale dei Professionisti di cui all'art. 12 della L.R. n° 12 del 12-07-2011 e s.m.i.;

RITENUTO che per l'intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina del Consulente per lo studio di incidenza ambientale, con le modalità di cui all'art. 36, comma 2 lettera a del codice degli appalti;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità di Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del Decreto Legge 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato Decreto Legge 195/09 e riportate nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e ss.mm.ii.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di confermare, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia art. 36, comma 2 lettera a) del codice degli appalti, l'incarico per lo studio di incidenza ambientale effettuato secondo i dettami del dpr 357/97 al fine di valutare gli effetti dei sedimenti da abbancare nella colmata B sulle specie ornitiche presenti, per l'intervento **"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale" – 1° stralcio – zona "Foce del Fiume Mazzaro" nel Comune di Mazara del Vallo (TP)** a favore del **Dott. Antonino La Mantia**, nato ad Agrigento il 5 giugno 1974 residente in Via Giotto, 64 – 90145, Palermo, Codice Fiscale LMN NNN 74H05G 273C, P. IVA 04899970828 iscritto all'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della provincia di Palermo matricola n. 986.

Articolo 3

Di precisare che sarà corrisposto, in base a quanto pattuito per l'espletamento del servizio, il compenso di € **3.000,00** oltre oneri e IVA. Detto importo sarà imputato nel Quadro Tecnico Economico dell'intervento a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

Articolo 4

Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui alla nota Prot. n. 1295 del 24.02.2017 e del relativo disciplinare d'incarico che vengono allegati al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante. Il compenso sarà corrisposto nei modi e nei termini indicati nel citato disciplinare.

Articolo 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione ex d.lgs 33/2013 e sarà trasmesso al RUP, al professionista incaricato, all'Ufficio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.

Il Soggetto attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia
Foti

